

Scienze del farmaco, un piano per l'orientamento

►Finanziato da Unipd con 700 mila euro coinvolge tutti gli atenei

IL PROGETTO

PADOVA L'Università di Padova è capofila di un progetto triennale che coinvolge tutte le sedi universitarie italiane che erogano la didattica nell'ambito delle Scienze del Farmaco, uno dei campi scientifici e lavorativi più dinamici. Con il nuovo Piano per l'orientamento e tutorato (Pot), finanziato con ol-

tre 700.000 euro, a Padova viene riconosciuto il ruolo di coordinatore nazionale per riformulare in maniera innovativa le attività di orientamento, in un'ottica integrata sull'asse Scuola-Università-Lavoro. Compito dell'Ateneo sarà anche, con le università italiane, costruire reti e sistemi multimediali capaci di omogeneizzare tali attività.

«La particolarità di questo nuovo piano - commenta Stefano Moro, direttore di Scienze del Farmaco e referente nazionale - è quella di coagulare attorno a un unico progetto, e quindi con una visione unita-

ria e di ampio spettro, tutte le sedi universitarie che erogano una didattica nell'ambito delle Scienze del Farmaco. Da anni, in primis nella nostra regione, il nostro dipartimento programma incontri con i futuri studenti con un unico scopo: far scegliere in maniera consapevole quello che potrà essere il loro futuro percorso universitario. A questo primo fondamentale obiettivo, la scelta informata, si aggiunge un plus tutto particolare del nostro Ateneo, una tradizione basata sull'acquisizione delle più rilevanti competenze, che si rinnova continuamente attraverso

la contaminazione di ogni disciplina con le nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche sviluppate nell'ambito delle scienze della vita».

Tra le novità importanti c'è anche l'ampliamento della sperimentazione del Tutorato Formativo per le lauree magistrali in Farmacia e Farmacia industriale e le lauree in Scienze e tecnologie farmaceutiche, riconosciuto dalle più attuali ricerche scientifiche come valido strumento di accompagnamento per agevolare lo studente nella transizione Scuola-Università.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO L'Università ha finanziato con 700 mila euro

